



International
Labour
Organization



Conferenza Internazionale del Lavoro - 107^a sessione, 28 maggio - 8 giugno 2018

RAPPORTI PRESENTATI ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO INTERNAZIONALE DEL LAVORO

Rapporti presentati alla Conferenza Internazionale del Lavoro

107^a Sessione

28 maggio - 8 giugno 2018

107^a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro, 28 maggio - 8 giugno 2018
Rapporti presentati alla Conferenza

*I rapporti presentati alla Conferenza sono disponibili nelle lingue di lavoro dell'ILO
(inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, russo e tedesco).*

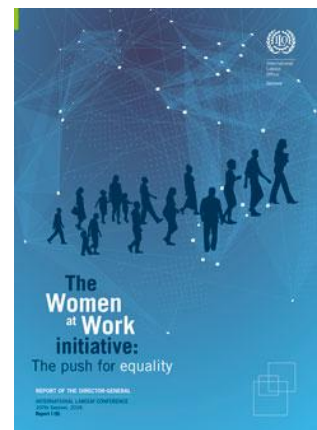
**Rapporto del Direttore Generale - Attuazione del programma
dell'ILO 2016-17 (Rapporto I - A)**

Il rapporto del Direttore Generale descrive i risultati conseguiti dall'Ufficio nel biennio 2016-2017 nell'ambito dei quattro obiettivi strategici che sono al centro dell'Agenda del lavoro dignitoso: principi e diritti fondamentali sul lavoro, occupazione, protezione sociale, e dialogo sociale e tripartismo. Il documento riporta anche i risultati raggiunti nell'ambito delle tre aree che sono trasversali a tutte le attività dell'ILO (norme internazionali del lavoro, uguaglianza di genere e non discriminazione, dialogo sociale) e quelli realizzati nell'ambito della ricerca, delle statistiche e delle attività di formazione del Centro internazionale di formazione dell'ILO. Il rapporto integra le richieste avanzate dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'esame dei documenti programmatici dell'intero biennio. Un maggior dettaglio dei risultati descritti nel rapporto può essere ottenuto attraverso la consultazione di un'apposita [piattaforma online](#) e dell'interfaccia web dell'ILO sulla [cooperazione allo sviluppo](#).



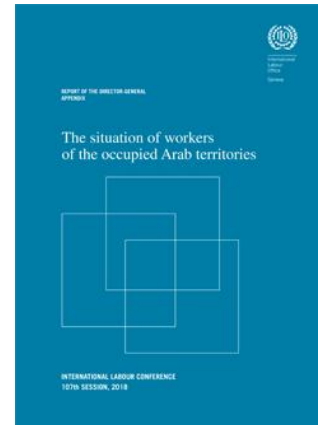
**Rapporto del Direttore Generale - Iniziativa sulle donne e
lavoro. L'impulso all'uguaglianza (Rapporto I - B)**

L'uguaglianza di genere nel mondo del lavoro e nella società è al centro del mandato dell'ILO ed è essenziale per il raggiungimento della giustizia sociale a livello globale. Nonostante siano stati fatti molti progressi negli ultimi anni, la realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza di genere è ancora lontano. L'Ufficio ha dato un impulso al raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'iniziativa "Donne e lavoro" – una delle sette iniziative del Centenario dell'ILO. Il rapporto del Direttore Generale espone la necessità di integrare gli strumenti di politica esistenti per la promozione dell'uguaglianza con approcci innovativi. La discussione del rapporto durante la Conferenza permetterà ai governi, le organizzazioni dei datori di lavoro e i sindacati di formulare opinioni e suggerimenti di fondamentale importanza per la pianificazione e realizzazione delle attività dell'Ufficio sul tema dell'uguaglianza di genere nel mondo del lavoro.



Rapporto del Direttore Generale - La situazione dei lavoratori dei territori arabi occupati (Allegato)

In conformità con la risoluzione adottata dalla Conferenza internazionale del lavoro nel 1980 sulle implicazioni per i lavoratori arabi negli insediamenti israeliani in Palestina e in altri territori arabi occupati, il Direttore Generale dell'ILO ha inviato una delegazione di suoi rappresentanti in Israele e nei territori arabi occupati al fine di effettuare una valutazione più completa possibile della situazione dei lavoratori in questi territori. La missione ha raccolto e analizzato quante più informazioni possibili sulla situazione dei lavoratori attraverso visite ed interviste nei territori palestinesi occupati (versante occidentale, inclusa Gerusalemme Est e Gaza) e nel Golan siriano occupato. Lo stesso rapporto contiene altre informazioni raccolte dagli esperti dell'ILO attraverso analisi delle statistiche, studi e altri rapporti disponibili.



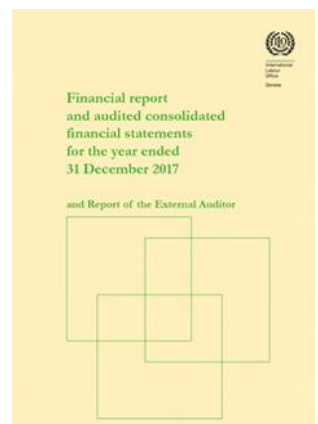
Informazioni relative al programma e al bilancio e altre questioni (Rapporto II)

Questo rapporto contiene informazioni relative al programma e bilancio e altri punti che richiedono una decisione da parte della Conferenza. I punti oggetto di discussione includono il rapporto finanziario e il bilancio consolidato per il 2017 (pubblicato in un documento separato); la ripartizione dei contributi degli Stati membri a valere sul budget del 2019 e la composizione del Tribunale Amministrativo dell'ILO. Le informazioni relative all'attuazione del programma 2016-17 sono contenute nel summenzionato Rapporto I-A.



Rapporto finanziario e bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'anno 2017 e rapporto del revisore esterno (Allegato Rapporto II)

Il rapporto presenta il rapporto del revisore esterno e il bilancio consolidato del 2017 che è stato redatto in conformità agli *standard* per la contabilità del settore pubblico (IPSAS) e include le attività del Centro inter-americano per la formazione professionale (CINTERFOR), del Centro internazionale di formazione dell'ILO (CIF) di Torino, del Tribunale Amministrativo dell'ILO e della Cassa Malattia.



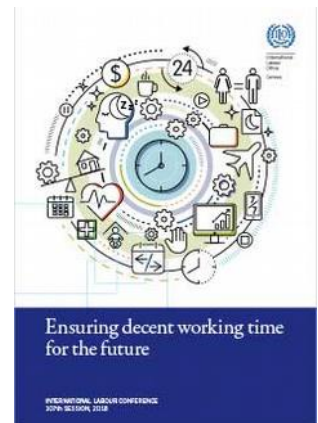
Rapporto della Commissione di esperti sull'applicazione delle norme internazionali del lavoro (Rapporto III - Parte A)

Il rapporto analizza lo stato d'applicazione delle norme internazionali del lavoro nei Paesi membri e riassume il lavoro svolto dalla Commissione di esperti in materia di applicazione delle norme internazionali del lavoro, come puro quello di verifica degli adempimenti costituzionali degli Stati membri. Nello specifico, il rapporto sintetizza le osservazioni della Commissione agli Stati membri sullo stato di applicazione delle convenzioni attraverso la legislazione nazionale. Il rapporto è corredato di appendici dalla quali si possono estrarre informazioni per paese sulle osservazioni e richieste della Commissione di esperti (Appendice I) e sulle osservazioni formulate dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dai sindacati (Appendice III). Il rapporto contiene un [corrigendum](#) ad un'osservazione relativa allo stato di applicazione della Convenzione sulla politica per l'impiego 1964 (No. 122) nella Repubblica di Corea.



Analisi globale sugli strumenti relativi alle ore di lavoro - Garantire un orario di lavoro dignitoso per il futuro (Rapporto III - Parte B)

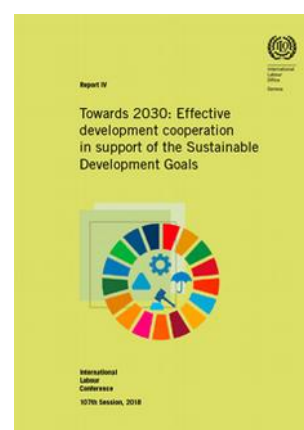
Come previsto dalla Costituzione dell'ILO, l'analisi globale sugli strumenti relativi all'orario di lavoro è stata preparata dalla Commissione di esperti per l'applicazione delle convenzioni e delle raccomandazioni (CEACR) e sarà oggetto di discussione della Conferenza. Il rapporto analizza le seguenti 9 convenzioni, 1 protocollo e 6 raccomandazioni: Convenzione (n. 1) sulle ore di lavoro (industria), 1919; Convenzione (n. 14) sul riposo settimanale (industria), 1921; Convenzione (n. 30) sulle ore di lavoro (commercio e uffici), 1930; Convenzione (n. 47) sulla riduzione della durata del lavoro a quaranta ore settimanali, 1935; Convenzione (n. 89) sul lavoro notturno (donne) (riveduta), 1948; Protocollo del 1990 relativo alla Convenzione sul lavoro notturno (donne) (riveduta), 1948; Convenzione (n. 106) sul riposo settimanale (commercio e uffici), 1957; Convenzione (n. 132) sulle ferie retribuite (riveduta), 1970; Convenzione (n. 171) sul lavoro notturno, 1990; Convenzione (n. 175) sul lavoro a tempo parziale, 1994; Raccomandazione (n. 13) sul lavoro notturno delle donne (agricoltura), 1921; Raccomandazione (n. 98) sulle ferie retribuite, 1954; Raccomandazione (n. 103) sul riposo settimanale (commercio e uffici), 1957; Raccomandazione (n. 116) sulla riduzione delle ore di lavoro, 1962; Raccomandazione (n. 178) sul lavoro notturno, 1990; e Raccomandazione (n. 182) sul lavoro a tempo parziale, 1994.



La parte conclusiva del rapporto propone una serie di osservazioni della Commissione di esperti sui possibili sviluppi del lavoro dell'Organizzazione su questo tema, in particolare attraverso la riunione tripartita di esperti ILO su orario di lavoro e vita lavorativa (programmata dall'Ufficio per il 2019) e il gruppo di lavoro tripartito del Consiglio di Amministrazione sul Meccanismo di Revisione delle norme internazionali del lavoro. La Commissione raccomanda infine che la questione della conformità agli standard sulle ore di lavoro debba essere oggetto di un esame tripartito più approfondito in futuro.

Prospettiva 2030: una cooperazione allo sviluppo efficace a supporto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Rapporto IV)

Il rapporto analizza le tendenze relative alla cooperazione allo sviluppo alla luce dei cambiamenti dell'ultimo decennio. Dall'ultima discussione del tema alla Conferenza del 2006, il contesto al quale la cooperazione allo sviluppo deve fornire risposte è cambiato profondamente. Il presente rapporto si propone l'obiettivo di fornire all'ILO e ai suoi Costituenti degli elementi di discussione sul rafforzamento della cooperazione allo sviluppo e dei partenariati globali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile. L'analisi fornita dal rapporto si focalizza soprattutto sulla centralità del lavoro dignitoso nell'Agenda 2030, gli accordi globali di cooperazione tecnica e il ruolo dell'ILO. Altri temi trattati dal rapporto includono la cooperazione allo sviluppo nel contesto della riforma delle Nazioni Unite, dell'Agenda sul finanziamento per lo sviluppo e dei partenariati. La parte finale del rapporto analizza (i) i risultati raggiunti dalla cooperazione allo sviluppo dell'ILO nelle aree strategiche delle norme internazionali del lavoro, dell'occupazione, della protezione sociale e del dialogo sociale, e (ii) i possibili scenari futuri alla luce delle esigenze dei Costituenti e della riforma delle Nazioni Unite. Il rapporto si conclude con dei suggerimenti di punti per la discussione in seno alla Commissione della Conferenza. Un [corrigendum](#) propone un nuovo paragrafo a sostituzione del paragrafo 148 de rapporto IV.



Porre fine alle violenze e alle molestie contro le donne e gli uomini nel mondo del lavoro (Rapporto V 1)

Il rapporto sulle violenze e molestie contro le donne e gli uomini nel mondo del lavoro nasce dalla decisione del Consiglio di Amministrazione dell'ottobre 2015 di includere nell'ordine del giorno della Conferenza del 2018 l'adozione di una norma internazionale del lavoro sulla violenza e molestie sul lavoro. Il rapporto è basato sui risultati dell'attività di ricerca dell'Ufficio, sui risultati dei lavori della riunione tripartita di esperti del 2016 (vedasi [rapporto finale](#)) e sulla raccolta di dati condotta in 80 paesi rappresentativi delle diverse regioni del mondo e dei diversi livelli di sviluppo. La parte iniziale del rapporto analizza le diverse definizioni e aspetti che identificano situazioni di molestie e violenza nel mondo del lavoro. Una parte centrale del rapporto analizza, in chiave comparativa, il quadro giuridico e normativo vigente negli 80 paesi summenzionati (legislazione del lavoro, contratti collettivi), le politiche e altre iniziative esistenti, le attività di formazione e sensibilizzazione, come pure i sistemi di applicazione e monitoraggio delle disposizioni normative e delle politiche. La parte finale del rapporto esamina le lacune esistenti nella regolamentazione vigente sulla violenza e molestie contro donne e uomini nel mondo del lavoro, il valore aggiunto di (un) nuovo/i strumento/i internazionale e gli elementi principali che potrebbero far parte di una convenzione e di una raccomandazione. Il rapporto è accompagnato da un questionario che è stato inviato a tutti i Membri dell'ILO nel maggio del 2017 al fine di raccogliere il loro parere sulla portata e contenuto dello strumento o degli strumenti proposti e di consentire all'Ufficio internazionale del lavoro di preparare una relazione per la Conferenza.

Porre fine alle violenze e alle molestie nel mondo del lavoro (Rapporto V 2)

Questo rapporto contiene l'analisi e la proposta di conclusioni basate sulle risposte al questionario (vedi rapporto V-1 summenzionato) inviato ai rappresentanti dei governi, organizzazioni di datori di lavoro e sindacati nel maggio del 2017. Per la sua stesura l'Ufficio ha anche preso in considerazione l'input e le opinioni espresse durante la riunione tripartita di esperti del 2016.



Dialogo sociale e tripartismo. Discussione ricorrente sull'obiettivo strategico del dialogo sociale e del tripartismo, per dare seguito della Dichiarazione dell'ILO sulla giustizia sociale per una globalizzazione equa del 2008 (Rapporto VI)

In seguito alla risoluzione adottata dalla Conferenza nel 2016, il Consiglio di Amministrazione (novembre 2016) ha riveduto le modalità di svolgimento delle discussioni ricorrenti e ha istituito un nuovo ciclo che inizia con la discussione sul dialogo sociale e il tripartismo alla Conferenza di quest'anno. Il rapporto analizza come i cambiamenti del mondo del lavoro abbiano influito sul dialogo sociale e sul tripartismo. La parte centrale dello stesso rapporto analizza l'azione, le buone prassi, le sfide e le opportunità relative al dialogo sociale negli Stati membri e i risultati conseguiti dall'Ufficio attraverso l'implementazione del piano d'azione sul dialogo sociale durante il periodo 2014-17. Il rapporto si conclude con una sintesi delle osservazioni principali che emergono dai precedenti capitoli e con una proposta di punti di discussione per la Commissione della Conferenza che identificherà l'azione futura dell'Ufficio per il rafforzamento del dialogo sociale e del tripartismo. A complemento di questo rapporto, l'Ufficio di valutazione dell'ILO ha preparato un [rapporto sugli interventi e i risultati dell'ILO relativi al dialogo sociale](#) che sono stati implementati durante il periodo 2013-16. Un [corrigendum](#) rettifica i contenuti di parte dei paragrafi 8, 63 e 69 del rapporto, come pure della box 2.2.



Abrogazione di sei convenzioni internazionali del lavoro e revoca di tre raccomandazioni internazionali del lavoro (Rapporto VII 1)

Durante la 328a Sessione (novembre 2016), il Consiglio di Amministrazione dell'ILO ha deciso di inserire all'ordine del giorno della 107ª Sessione della Conferenza internazionale del lavoro la questione dell'abrogazione delle seguenti sei convenzioni e la revoca di tre raccomandazioni: Convenzione (n. 21) sull'ispezione degli emigranti, 1926; Convenzione (n. 50) sul reclutamento di lavoratori indigeni, 1936; Convenzione (n. 64) sui contratti di lavoro (lavoratori indigeni), 1939; Convenzione (n. 65) sulle sanzioni penali (lavoratori indigeni), 1939; Convenzione (n. 86) sui contratti di lavoro (lavoratori indigeni), 1947; Convenzione (n. 104) sull'abolizione delle sanzioni penali (lavoratori indigeni), 1955; Raccomandazione (n. 7) sulle ore di lavoro (pesca), 1920; Raccomandazione (n. 61) sui lavoratori migranti, 1939; Raccomandazione (n. 62) sui lavoratori migranti (collaborazione tra Stati), 1939. Il rapporto contiene un questionario



che, in conformità con l'Articolo 45bis (2) degli *Standing Orders* della Conferenza, è stato sottoposto ai governi. Tale questionario è stato redatto dai governi attraverso un processo di consultazione delle organizzazioni più rappresentative di datori di lavoro e dei lavoratori.

Abrogazione di sei convenzioni internazionali del lavoro e revoca di tre raccomandazioni internazionali del lavoro (Rapporto VII 2)

Il rapporto contiene la sintesi delle risposte degli Stati membri al questionario sull'abrogazione delle precitate sei convenzioni e la revoca delle suddette tre raccomandazioni internazionali del lavoro (vedere descrizione rapporto VII 1). Qualora la Conferenza decidesse di abrogare e ritirare tali strumenti, essi sarebbero rimossi dal corpo delle norme internazionali del lavoro e, di conseguenza, i Membri che hanno ratificato non saranno più obbligati a presentare i rapporti periodici ai sensi articolo 22 della Costituzione né saranno soggetti a dichiarazioni (articolo 24) o reclami per inosservanza (articolo 26). Per quanto riguarda gli organismi di controllo dell'ILO, essi non saranno tenuti ad esaminare l'applicazione di questi strumenti. L'Ufficio adotterà le misure necessarie per garantire che gli strumenti abrogati e ritirati non siano più riprodotti in alcuna raccolta di norme internazionali del lavoro o menzionati nei nuovi strumenti, codici di condotta o documenti analoghi.



**UFFICIO INTERNAZIONALE DEL LAVORO
UFFICIO PER L'ITALIA E SAN MARINO**

Via Panisperna 28 - Roma
Tel. (+39) 06 6784 334
E-mail: rome@ilo.org
<http://www.ilo.org/rome>